

la sua grandezza sull'industria, sulla ricchezza e sulla felicità de' suoi sudditi⁴.

Ai 8 marzo giunse da Messina e Corfù il Capit. Giuseppe Facchinetti col suo vascello. A bordo v'erano S. Eminenza Ant. Maria Doria ed il Gran Balì Caraccioli diretti per Venezia, i quali, nel giorno seguente, scesero a terra, visitarono il Duomo, ed ebbero un rinfresco in casa del Direttore politico Sig. Biondo.

Essendo giunto dal Governo li 3 aprile la notizia che una nave con bandiera napoletana partita da Alessandria attaccata dalla peste era arrivata ad Ancona, e che i Francesi l'avevano respinta dal porto coll'ordine di portarsi nell'Istria o nella Dalmazia, tosto la città fu messa in riserva, e si appostarono guardie su tutto il litorale, in Saline ed in Vistro.

Il 28 maggio fu giorno di festa per la città; poichè il Padron Antonio Barichio, liberato dalla schiavitù di Algeri, e ritornato nella precedente settimana fra i suoi, andò pubblicamente in quel giorno a sciogliere il voto alla Madonna delle Grazie a cui, in memoria, presentò un velo turco tutto ricamato.

Sempre nella speranza d'assicurarsi il pieno esaudimento del memoriale presentato il 3 giugno 1798, e coerente ai principî professati nel medesimo, il Magistrato di Rovigno, memore delle offerte e doni fatti al cesato governo di Venezia, quando l'Austria si trovò involupata in una seconda guerra colla Francia, nel luglio del 1799 offerse ²⁶⁾ al Governo l'importo di fiorini 6000 da prelevarsi dalla cassa del S. Monte di pietà. La proposta ebbe 9 voti favorevoli e 5 contrari.

Nel febbraio del 1800 venne istituito in Rovigno un Tribunale giustiziale.

Questo ed i seguenti anni trascorsero tranquilli.

Ai 15 giugno del 1800 i Rovignesi salutarono la fregata „Bellona“, che passava per quest'acque, conducendo da Venezia a Pesaro S. S. il neo eletto Pontefice Pio VII, cui un forte australe aveva costretto a fermarsi quattro giorni nel porto Quieto.

Il Magistrato civico, ben sapendo che lo sviluppo del commercio e della navigazione non poteva scompagnarsi dalla istruzione del popolo, già ai 2 marzo aveva nominato una

²⁶⁾ Parte presa dal Magistrato civico di Rovigno li 29 luglio 1799. Cfr. Appendice XXIII.